

Sit in davanti alla Prefettura dei sindacati contro l'innalzamento dell'età pensionabile

Poliziotti e vigili del fuoco scendono in piazza

Sicurezza non è ordinarietà. Non è "qualsiasi". È un settore delicato, è un settore che merita attenzione. Sono convinti di questo, le forze di polizia, le forze armate e i vigili del fuoco che, ieri mattina, hanno deciso di fare sentire la propria voce davanti alla Prefettura – presenti gli aderenti delle sigle sindacali di Silp Cgil, Siap - Coisp - Anfp della Polizia di Stato, Osapp - Sinappe Fp Cgil della Polizia penitenziaria e Corpo forestale e Uspipi - Confsal - Sindir Ugl dei Vigili del fuoco – per denunciare la forte preoccupazione «per la politica previdenziale – hanno spiegato – del Governo che, di fatto, sta sottacendo la specificità dei settori sicurezza pubblico e soccorso pubblico».

Gli operatori del comparto sicurezza, insomma, non ci stanno ad essere equiparati ad altri lavoratori. Non per un semplice "cavillo" di pensione, perché, in tal senso, hanno spiegato, come «tale settore per la tipologia del servizio richiesto, espone gli operatori a situazioni di alto rischio ed elevata complessità per le quali sono richieste una spiccata formazione professionale e una totale efficienza fisica». Non un dipendente che sta dietro una scrivania, ma uomini e donne che sono chiamati a stare sulle strade.

Chiamati a lavorare per la sicurezza di altre persone. Un lavoro che parla la lingua dell'operatività. Da qui, la denuncia dei sindacati di categoria : «L'innalzamento indiscriminato dell'età pensionabile proposto dal Governo è ispirato da mere esigenze di bilancio e non tiene minimamente conto delle ripercussioni negative sul livello di sicurezza dei cittadini, oltre che dell'esposizione degli operatori a rischi sempre maggiori».

Rischi di cui poliziotti e vigili del fuoco hanno voluto parlare. Scendendo in piazza. Lì dove operano giornalmente. Una questione di responsabilità, da parte di chi conosce il suo lavoro. E, soprattutto, vuole contribuire a rendere migliore un territorio che sulla sicurezza non può permettersi sbagli. ◀

